

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DELSERVIZIO DI GESTIONE, DISTRIBUZIONE E FORNITURA DEI GAS MEDICINALI E TECNICI, COMPRESA LA MANUTENZIONE DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE E DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE, PRESSO I PRESID OSPEDALIERI E I SERVIZI TERRITORIALI DELLE AZIENDE SANITARIE FACENTI PARTE DELL’AREA DI AGGREGAZIONE LAZIO “1” (AL VT- ASL RM4 – ASL RM5)

CHIARIMENTI

DISCIPLINARE DI GARA

1. art. 11, punto 7, lettera f – si conferma quanto previsto dal Disciplinare di Gara.
 2. art. 11, punto 7, lettera g – si conferma quanto previsto dal Disciplinare di Gara.
 3. art. 11, punto 7, lettera h – per la dimostrazione del requisito richiesto la ditta candidata potrà far ricorso all’avvalimento.
 4. art. 11, punto 7, lettera i – la ditta partecipante dovrà presentare la certificazione dei centri di collaudo degli apparecchi a pressione.
 5. art. 11, punto 7, lettera j – si tratta di refuso l’abilitazione richiesta ec Dm 37/2008, lettera b).
 6. art. 11, punto 7, lettera k – le attestazioni a marcare CE non si riferiscono ai sistemi di controllo che, comunque, dovranno essere marcati CE.
 7. art. 11, punto 7, lettera l – il riferimento all’abilitazione a marcare CE le camere iperbariche costituisce refuso. Inoltre
7. Deposito telematico documentazione tecnica:
- per ciò che riguarda il punto 10, si precisa che non sono presenti bombole di proprietà delle AASSLL RM4, RM5 e Viterbo.
 - quanto riportato al punto 18 costituisce refuso.
 - per quanto richiesto al punto 28, si conferma quanto in merito già previsto dall’art. 5.3 Capitolato Tecnico sulla periodicità almeno semestrale del servizio di monitoraggio.
8. Deposito telematico offerta economica:
- lo sconto da applicare sul tariffario regionale (che, come già chiarito, dovrà essere riportato su apposita dichiarazione) può essere diverso dallo sconto offerto in gara.
- Si rende infine noto che la vigente normativa non prevede la specificazione del costo della manodopera, non soggetto a ribasso.

CAPITOLATO TECNICO

1. art. 1 – Allegato D fac simile dell’offerta – si ritiene che, ai fini della formulazione di un’adeguata offerta, non sia necessario suddividere ulteriormente i fabbisogni per presidio essendo sufficiente la ripartizione degli stessi per singola ASL.

COMUNICAZIONI GENERALI

1. Si precisa che le centrali presente sono proprietà dell’Ente diversamente dai sistemi di allarme forniti in service dalle ditte aggiudicatarie.
2. I documenti riguardanti la composizione strutturale dei PP.OO. e quelli relativi al DPR 151/2011 e al D.M. 14.01.20018 G.U. n. 29 del 04.02.2008 supplemento ordinario n. 30 non sono disponibili.

Le informazioni relative allo stock di confezioni/bombole presenti presso le strutture delle AASSLL RM4, RM5 e Viterbo sono desumibili con l'attività di sopralluogo.

Il Responsabile del Procedimento
Dr.ssa Simona Di Giovanni

